

**Rapporto della minoranza della Commissione della pianificazione del territorio sul MMN 6150 inerente il concorso di progettazione architettonica e d'impostazione urbanistica – Richiesta di un credito di fr. 600'000.-**

---

Lugano, 4 febbraio 2003

All'On.do  
Consiglio Comunale

6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Nel suo Messaggio 6150, il Municipio chiede un credito di Fr. 600'000.- per il concorso di progettazione architettonica e d'impostazione urbanistica dell'area del Campo Marzio Nord con i contenuti approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 gennaio 2000 e consolidati a livello pianificatorio dal PQ4, votato dal Consiglio comunale il 1° ottobre 2001.

La minoranza della vostra Commissione intende dapprima ribadire l'appoggio generale alla politica degli investimenti intrapresa dal Municipio. Infatti, non ci si può che trovare d'accordo con la realizzazione di grandi progetti rispetto al nuovo polo urbano, soprattutto se considerati i benefici indotti nel mercato del lavoro. L'appoggio è ancora più importante se pensiamo allo stato attuale del quartiere del Campo Marzio: un progetto di ri-valorizzazione è indispensabile.

Tuttavia, da quanto scaturito dalla votazione consultiva del 15 dicembre scorso sull'aggregazione della "Nuova Lugano", è doveroso affrontare la questione della pianificazione e dello sviluppo del polo urbano con nuovi occhi (o nuovi occhiali!) e ricontestualizzare il Campo Marzio ed il suo piano di quartiere rispetto ad un territorio di più ampio respiro, impostando una pianificazione urbanistica ancor più innovativa e lungimirante.

***“Nuova Lugano”: nuovo territorio, nuove opportunità, nuove domande***

In ottobre 2001 il Consiglio Comunale (con l'astensione del gruppo socialista) votava la variante di PR per l'istituzione di un piano di quartiere PQ4 sull'area del Campo Marzio. In quel momento l'area del Campo Marzio Nord rappresentava il solo spazio disponibile per la realizzazione di un centro espositivo-congressuale a Lugano. Allora non esistevano alternative. La scelta ha quindi dovuto fare i conti con questo vincolo, a scapito di una mobilità e di uno sviluppo sostenibili dal quartiere e dai suoi abitanti.

Dall'ottobre 2001 il contesto territoriale di riferimento è però mutato in modo determinante: oggi il polo urbano di Lugano si è aperto verso prospettive più interessanti. Oggi esistono altre potenzialità. Oggi esistono nuove opportunità territoriali: l'area di Cornaredo e delle Fornaci o il nuovo progetto della Trincea sono solo alcuni dei nuovi orizzonti venutisi a creare. Oggi si può scegliere.

- Lugano può scegliere di far vivere un centro espositivo e un centro congressuale in luoghi separati;
- Lugano può scegliere di valutare e impostare diversamente il suo sviluppo economico ed architettonico;
- Lugano può scegliere di trasformare il Campo Marzio in zona residenziale, sgravando il centro città da un importante flusso di traffico parassitario, attuando in modo più importante le misure fiancheggiatrici al progetto del PTL e rinforzando anche il tessuto dei "buoni contribuenti".

Confrontati alla libertà di scelta non si deve fare altro che valutare le opportunità che ci sono offerte e verificare qual'è la migliore. Forse il Campo Marzio (e il PQ4) non è più la scelta migliore!

- Prima di indire un concorso di progettazione, non sarebbe sensato riesaminare la questione alla luce delle nuove possibilità?
- Perché non sostenere con coloro che investiranno un'analisi di opportunità che includa nuovi modelli di gestione, nuovi piani di investimenti e nuovi scenari di realizzazione?
- Perché non promuovere uno sviluppo urbano anche a partire dal concetto residenziale? Perché non cogliere l'occasione per chinarsi seriamente su un progetto residenziale al Campo Marzio? Perché non aprire nuove risposte alla domanda "Dove si abiterà domani in città?"?

⇒ ***Nell'opportunità d'insieme potrebbe quindi nascere un altro disegno di sviluppo urbano ed una nuova organizzazione della mobilità ... Perché bruciare le tappe? Perché non tentare? Perché non offrire alle generazioni future la miglior scelta?***

Poiché questi importanti dubbi non trovano risposte convincenti nel messaggio municipale la minoranza della vostra commissione vi invita a voler

**respingere il MMN 6150**

Con ossequio

Per la minoranza della  
Commissione della Pianificazione del Territorio

Nicoletta Mariolini, relatrice  
Raffaella Carobbio